

## PROTOCOLLO D'INTESA

Il giorno 26 ottobre 2015 presso la Residenza Comunale di Copparo, gli EE.LL. rappresentati dai Sindaci:

Sindaco di Ostellato Andrea Marchi;  
Sindaco di Portomaggiore Nicola Minarelli;  
Sindaco di Copparo Nicola Rossi;

per conto di tutti i soci delle società Area Spa, Gruppo CMV Servizi e le OO.SS Sindacali CGIL CISL e UIL di Ferrara rappresentate da:

CGIL - Cristiano Zagatti  
CISL - Paolo Baiamonte  
UIL - Massimo Zanirato

Premesso che:

- nel settore della raccolta e smaltimento dei rifiuti, il quadro normativo è in continua evoluzione;
- il legislatore ha previsto forme anche incentivanti al fine di aggregare aziende di piccole e medie dimensioni che operano in quest'ambito;
- gli affidamenti in provincia di Ferrara per la raccolta e smaltimento dei rifiuti scadranno nel 2017;
- dall'aggregazione delle società AREA SpA e Gruppo CMV Servizi è possibile predisporre un piano industriale che ha come obiettivi:
  1. il raggiungimento degli standard previsti dal nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti;
  2. l'introduzione del sistema TARI a corrispettivo;
  3. la garanzia di un efficace sistema di raccolta anche diversificato;
- le nuove società saranno portatrici di elevate professionalità conoscenza e tecnologia che dovranno essere valorizzate;
- i soci intendono mantenere il controllo interamente pubblico delle nuove società, anche al fine di ottenere dall' ATERSIR l'affidamento della gestione del servizio "in House" per almeno i successivi 15 anni per la società della raccolta;

premesse quanto sopra:

Gli EE.LL proprietari si impegnano, anche attraverso l'espletamento del controllo analogo, a fornire direttive alle nuove società al fine di:

- garantire un complessivo miglioramento delle infrastrutture finalizzate all'erogazione del servizio;
- potenziare e migliorare gli interventi in campo ambientale, funzionali altresì al contenimento delle Tariffe e allo sviluppo occupazionale di qualità anche mediante la necessaria formazione;
- operare per l'implementazione della raccolta porta a porta che oltre ad essere modalità attenta alla filiera del rifiuto ha risvolti apprezzabili sul piano occupazionale;
- promuovere nuove filiere del riciclo quale settore chiave della green economy, della sostenibilità e della economia della circolarità.
- Mantenere il trattamento economico e normativo previsto dai CCNL, dai contratti territoriali aziendali e di gruppo vigenti alla data del trasferimento. In caso di sostituzione di contratto applicabile dall'azienda, ai lavoratori sarà garantita l'adozione delle condizioni di miglior favore;



- Per le posizioni non dirigenziali sarà mantenuta la medesima sede di lavoro. Eventuali trasferimenti saranno possibili attraverso accordi che si andranno a definire con la contrattazione aziendale;
- Per quanto attiene ai rapporti di lavoro, le disposizioni di cui al d. lgs. 4 marzo 2015, n. 23 sono applicate ai lavoratori assunti dopo il 4 marzo 2015 nei primi tre anni. Successivamente, esclusivamente per quanto attiene le conseguenze del recesso dal rapporto di lavoro, sarà vigente ed operante per questi ultimi la disciplina di legge precedente il d. lgs. 4 marzo 2015, n. 23, verificata l'assenza di ipotesi di danno erariale.
- Adottare gli opportuni strumenti legislativi e normativi in materia previdenziale, nel gestire correttamente i passaggi contrattuali da azienda ad azienda mantenendo l'iscrizione nei regimi e gestioni pensionistiche di origine;
- Attuare politiche per la difesa dell'ambiente e la valorizzazione e la salvaguardia delle risorse naturali e del territorio;
- In caso di commessa concernente un'opera od un servizio in appalto dovrà essere inserito nel capitolato il requisito della premialità relativamente al fatto che le imprese appaltatrici e sub - appaltatrici applichino la disciplina di legge precedente il d. lgs. 4 marzo 2015, n. 23, se più favorevole, ai lavoratori assunti a seguito di cambio di appalto. Comportamento difforme da parte delle imprese aggiudicatrici, che assumono i lavoratori a seguito di cambio di appalto, deve essere esplicitamente qualificato, sempre secondo le previsioni del capitolato, quale condizione risolutiva del contratto di appalto o sub-appalto.

Inoltre gli EE.LL proprietari si impegnano a riassorbire all'interno del complesso delle piante organiche del personale delle stesse amministrazioni locali proprietarie del Gruppo CMV Servizi ed AREA SpA, le lavoratrici e i lavoratori eventualmente non confluiti nelle Newco (newco igiene ambientale e newco energia ed impianti) e oggi attualmente impiegati presso le aziende gestrici dei cosiddetti servizi strumentali (verde pubblico, cimiteri, manutenzione strade, ecc.) qualora le stesse amministrazioni comunali procedessero alla internalizzazione, nel rispettivo perimetro di attività, degli stessi servizi ora esternalizzati.

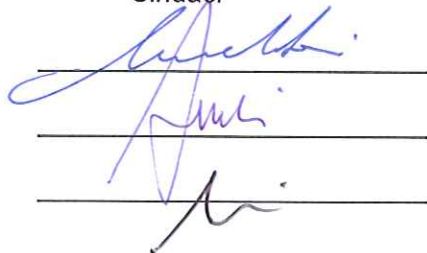
Le OO.SS. CGIL, CISL e UIL di Ferrara attraverso le rispettive categorie di riferimento si impegnano a:

- favorire nuovi modelli di Organizzazione del Lavoro secondo quanto previsto dai rispettivi CCNL;
- esaminare promuovere e sottoscrivere accordi per la formazione attingendo dai tutti fondi disponibili, ad eccezione dei corsi di formazione obbligatoria per la sicurezza sul lavoro previsti dalla L. 81/01 che non potranno essere finanziati;
- sottoscrivere accordi aziendali di armonizzazione dei trattamenti in essere (orari, reperibilità, salario variabile, trasferte, trasferimenti, ecc).

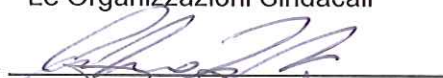

Le parti convengono di monitorare attraverso incontri dedicati e scadenziati, le fasi di scissione e fusione dalle ex società AREA e CMV e la successiva fase di attuazione del piano industriale per accertare l'attinenza tra gli obiettivi qui condivisi e la realizzazione degli stessi.

Copparo, 26 ottobre 2016

Sindaci



Le Organizzazioni Sindacali

CGIL   
 CISL   
 UIL 